

Foglio Informativo Conto Corrente Scudo Fiscale

INFORMAZIONI SU CHEBANCA!

Denominazione Legale:	CheBanca! S.p.A.
Capitale Sociale:	Euro 226.250.000 i.v.
Sede Legale:	Viale Luigi Bodio 37, Palazzo 4, 20158 Milano
Indirizzo internet:	www.chebanca.it
Codice ABI:	03058.5
Socio unico, direzione e coordinamento:	Mediobanca S.p.A.
Gruppo Bancario di appartenenza:	Mediobanca
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese:	10359360152
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche:	5329
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	

Canali disponibili:

- Filiali
- Servizio Clienti: 848 44 44 88
- Consulenti finanziari abilitati all'offerta sede

Per informazioni il cliente può recarsi in filiale, scrivere all'indirizzo di corrispondenza Viale Luigi Bodio 37 - Palazzo 4 - 20158 Milano, inviare una e-mail compilando il Form disponibile su www.chebanca.it, sulla propria area personale all'interno del predetto sito internet oppure telefonare al Servizio Clienti.

Per il blocco dei Codici di Identificazione il cliente può contattare il numero verde 800.10.10.30 sempre disponibile.

Da compilare solo in caso di offerta fuori sede, indicando i dati, la qualifica ed eventuali iscrizioni in Albi o elenchi del soggetto che entra in contatto con il cliente.

Nome.....

Cognome.....

Codice Operatore.....N° iscr. albo..... Dipendente SI NO

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE SCUDO FISCALE

Il Conto Corrente Scudo Fiscale è un conto corrente dedicato alla clientela che ha usufruito del cosiddetto "scudo fiscale" e del correlato regime di riservatezza e segretezza relativo al rimpatrio e alla regolarizzazione delle attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero.

Il Conto Corrente Scudo Fiscale è un contratto con il quale la Banca, in conformità con i Limiti operativi stabiliti nelle Condizioni Generali, svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Con il Conto Corrente si possono effettuare e ricevere bonifici SEPA e Extra SEPA in Euro o in divisa estera.

Il Conto Corrente Scudo Fiscale non prevede remunerazione delle giacenze depositate dal Cliente.

Il Conto Corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile, anche in considerazione dell'esistenza di procedure per la gestione delle crisi delle banche previste dalla normativa vigente. Per questa ragione CheBanca! aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto dei Codici Identificativi per l'accesso al conto su internet, ma sono ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al Conto Corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito di CheBanca! www.chebanca.it e presso tutte le filiali di CheBanca!.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE SCUDO FISCALE

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

Profilo	Sportello	Online
Giovani (164 operazioni all'anno)	€ 11,08	€ 3,08
Famiglie con operatività bassa (201 operazioni all'anno)	€ 15,08	€ 3,08
Famiglie con operatività media (228 operazioni all'anno)	€ 19,08	€ 3,08
Famiglie con operatività elevata (253 operazioni all'anno)	€ 23,08	€ 3,08
Pensionati con operatività bassa (124 operazioni all'anno)	€ 15,08	€ 3,08
Pensionati con operatività media (189 operazioni all'anno)	€ 19,08	€ 3,08

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di 34,20 euro obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto. I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 6 profili di operatività, meramente indicativi - stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido. Per saperne di più: www.bancaditalia.it

CONTO CORRENTE SCUDO FISCALE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un Conto Corrente Scudo Fiscale. Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca. E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

CheBanca!

CONTO CORRENTE

VOCI DI COSTO			
Spese fisse	Gestione e liquidità	spese per l'apertura del conto	0 €
		canone annuale (addebitato mensilmente)	0 €
		numero operazioni incluse nel canone	illimitate
		spese annue per conteggio interessi e competenze	0 €
	Servizi di pagamento	canone annuo carta di debito internazionale circuiti BANCOMAT® PagoBANCOMAT®, Maestro e FastPay	Servizio non previsto
		canone annuo carta di credito sul circuito Master	Servizio non previsto
Home Banking	Canone annuo per internet banking e servizio clienti	0 €	
Spese variabili	Gestione liquidità	registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione) ¹	0 €
		Spesa per singola operazione eseguita allo sportello (si aggiunge al costo dell'operazione)	0 €
		Spesa per singola operazione eseguita da home banking (si aggiunge al costo dell'operazione)	0 €
		invio estratto conto online (consultazione da internet banking)	0 €
		invio estratto conto via posta	0,77 €
	Servizi di pagamento	prelievo sportello automatico CheBanca! in Italia	-
		prelievo sportello automatico ATM altre banche (Italia ed estero)	-
		bonifico in Euro Sepa fino a 500.000 euro con addebito in c/c – operazione da Filiale	4,00 €
		bonifico in Euro Sepa fino a 500.000 euro con addebito in c/c – operazione da home banking	0,00 €
		bonifico in Euro Sepa fino a 500.000 euro con addebito in c/c – operazione da servizio clienti	5,00 €
	domiciliazioni utenze (Addebito diretto)	0 €	
Interessi e somme depositate	Interessi creditorî	Tasso creditore annuo nominale	0,00 %
Fidi e Sconfinamenti	Sconfinamenti in assenza di fido	tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 1 mese media mese prec/365 + 7%
		Commissioni	0 €
Conteggio interessi		Periodicità	Annuale
Disponibilità somme versate		versamento contanti/assegni circolari CheBanca!	Servizio non previsto dalla convenzione
		assegni bancari CheBanca!	Servizio non previsto dalla convenzione
		assegni circolari altri istituti, assegni postali e vaglia di Banca d'Italia	Servizio non previsto dalla convenzione
		assegni bancari altre banche	Servizio non previsto dalla convenzione

¹Spese per la registrazione sul conto di ogni singola operazione

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ	
Ritenuta fiscale vigente sugli interessi maturati	nella misura prevista dalla legge vigente
Imposta di bollo annuale su conto corrente	Normativa vigente
Spese per produzione di copie di documenti contabili (a foglio)	0 €
Spese per produzione duplicati deleghe F23, F24	0 €
Richiesta allo sportello di reperimento informazioni relativa al conto corrente e servizi collegati	25 €
Invio documentazione relativa a servizi di pagamento prevista ai sensi di legge	0 €
Spese tenuta conto	0 €
Remunerazione delle giacenze	0%

L'imposta non è dovuta quando, nel periodo rendicontato, il valore medio di giacenza annuo è complessivamente non superiore a 5.000€

Resta ferma l'applicazione dell'imposta di bollo speciale pro rata temporis e pro quota sulle somme in relazione alle quali si realizza la perdita del beneficio fiscale.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto e tempi di chiusura

Il Contratto ha durata indeterminata e si intende risolutivamente condizionato alla perdita, per qualunque causa, del regime di segretazione (anche di uno solo degli intestatari in caso di cointestazione) cui il cliente ha beneficiato avvalendosi del cosiddetto "scudo fiscale". In tal caso, il cliente è tenuto a comunicarlo alla Banca tempestivamente, indicando ove trasferire l'eventuale saldo attivo, anche quando tale circostanza sia nota o conoscibile dalla Banca.

Il cliente può recedere in qualsiasi momento, senza penali, senza spese e senza dover indicare il motivo, con comunicazione scritta a CheBanca!, anche a firma di uno solo degli intestatari in caso di rapporto cointestato. Resta inteso che troveranno applicazione gli oneri, le imposte e le spese, comunque denominate, previste dalla normativa fiscale per il Conto Corrente Scudato Fiscale. La comunicazione di recesso da parte del cliente deve pervenire alla Banca tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, posta elettronica certificata oppure deve recare una sottoscrizione autenticata da un notaio, ovvero deve essere inviata alla Banca con un altro mezzo equivalente che consenta comunque l'invio e di tracciare la ricezione di detta comunicazione. Il recesso ha effetto dal momento in cui CheBanca! riceve la comunicazione. Se il cliente attiva la procedura per il trasferimento di alcuni servizi di pagamento connessi al rapporto, può recedere dal Contratto anche mediante apposita autorizzazione rilasciata alla banca di destinazione dei predetti servizi. Resta inteso che la procedura per il trasferimento dei servizi di pagamento potrà essere attivata senza che si verifichi la perdita del beneficio fiscale solo nel caso in cui anche il rapporto di destinazione sia aperto come soggetto alla disciplina dello scudo fiscale e che i servizi di pagamento offerti e trasferibili fra i due istituti siano i medesimi. Eventuali canoni mensili non sono più dovuti dal mese successivo. I canoni annuali pagati anticipatamente sono rimborsati per la quota parte relativa ai mesi successivi al recesso.

La stessa facoltà spetta a CheBanca! che invece deve darne comunicazione scritta al cliente con un preavviso di 2 mesi. Gli eventuali canoni mensili non sono più dovuti dal mese in cui il recesso ha efficacia. I canoni annuali pagati anticipatamente sono rimborsati per la quota parte relativa ai mesi successivi al recesso.

I tempi massimi di chiusura, in caso di recesso del cliente, sono pari a 45 giorni, fermo restando il diverso termine previsto dalla normativa vigente in caso di chiusura richiesta dal cliente nell'ambito della procedura per il trasferimento di alcuni servizi di pagamento.

Il recesso dal rapporto di Conto Corrente Scudo Fiscale comporta il recesso dal servizio di assegni e dagli altri servizi di pagamento indicati nella Sezione III. Il cliente è tenuto ad adempiere a tutte le obbligazioni sorte a suo carico prima del recesso e resta responsabile di ogni conseguenza derivante dall'utilizzo successivo degli assegni. In caso di recesso il cliente è tenuto a restituire a CheBanca! gli assegni.

Reclami

Il cliente può contestare eventuali comportamenti o omissioni di CheBanca! rivolgendosi prima all'Ufficio Reclami di CheBanca!:

- all'indirizzo di Milano viale Bodio 37, Palazzo 4 - CAP 20158;
- all'indirizzo e-mail: soluzioni@chebanca.it oppure alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) soluzioni.chebanca@legalmail.it;
- compilando l'apposito form disponibile sul sito www.chebanca.it.

Successivamente, in caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termine di 30 giorni, il cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile su www.arbitrobancariofinanziario.it o presso le filiali di Banca d'Italia. Per maggiori informazioni il cliente può consultare la Guida pratica all'Arbitro Bancario Finanziario disponibile sul sito www.chebanca.it o presso le filiali di CheBanca!.

CheBanca!

Tuttavia, in relazione ai servizi di pagamento CheBanca! è tenuta a fornire una risposta entro il termine di 15 giorni operativi. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Resta in ogni caso fermo il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o, fatto salvo quanto descritto nel successivo paragrafo "Tentativo di conciliazione", rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

Tentativo di conciliazione

Il cliente e CheBanca! prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria tentano la conciliazione come previsto dalla vigente normativa sulla mediazione.

Il cliente e CheBanca! concordano di tentare la conciliazione davanti al Conciliatore Bancario Finanziario, organismo diffuso sul territorio nazionale ed in possesso di esperienza in materia bancaria e finanziaria. Per maggiori informazioni sulle modalità di attivazione del Conciliatore Bancario Finanziario consulta il sito www.conciliatorebancario.it.

Il cliente e CheBanca! possono, anche successivamente alla conclusione del contratto, concordare per iscritto di rivolgersi ad altro soggetto purché registrato nell'apposito albo tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

AISP	Soggetto terzo rispetto a CheBanca! che potrà ricevere informazioni relativamente a uno o più "conti di pagamento" del cliente se espressamente autorizzato ai sensi della normativa vigente e incaricato dal cliente
Alimentazione automatica	È un servizio che consente di depositare denaro sul conto prelevandolo direttamente dal conto indicato dal cliente.
Autenticazione forte	La procedura di autenticazione che consente di accedere a dati sensibili relativi alle operazioni di pagamento o di autorizzare un'operazione di pagamento o accedere all'internet banking del cliente è basata su due o più elementi classificati nella categoria della conoscenza, del possesso e dell'inerenza, indipendenti tra loro e concepita per tutelare la riservatezza dei dati di autenticazione.
Bonifico - SEPA	Bonifico ricevuto e/o inviato nell'area SEPA ("Single Euro Payments Area"). L'area SEPA include 34 paesi: i 17 paesi della UE che utilizzano l'Euro (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovacchia, Slovenia, Cipro, Malta, Estonia); gli 11 paesi della UE che utilizzano una valuta diversa dall'Euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in Euro (Regno Unito, Svezia, Danimarca, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Bulgaria, Romania, Croazia) e altri 6 paesi (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Principato di Monaco, San Marino).
Bonifico – SEPA in divisa estera	Bonifico ricevuto e/o inviato nell'area SEPA ("Single Euro Payments Area") in divisa diversa dall'Euro.
Bonifico - Extra Sepa	Bonifico ricevuto e/o inviato nell'area diversa dai paesi dell'area SEPA ("Single Euro Payments Area").
Canone mensile	Spese fisse per la gestione del conto.
Categoria di operazione	Insieme omogeneo di operazioni, singole o multiple, effettuate contemporaneamente dal cliente presso la filiale
Data di esecuzione dell'operazione	Data in cui la Banca riceve l'ordine da parte del cliente. Le operazioni ricevute dopo l'orario contabile di chiusura dei sistemi informativi s'intendono ricevute la giornata lavorativa successiva.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento Giornata operativa	Somma che la Banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile. Giornata feriale in cui la Banca è operativa in base a quanto necessario per l'esecuzione delle disposizioni di pagamento.
Limite orario	L'orario limite entro il quale la disposizione impartita dal cliente si considera ricevuta nella stessa giornata operativa.
Operazione di pagamento a distanza	Operazione di pagamento iniziata tramite internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza
PISP	Soggetto terzo rispetto a CheBanca! che potrà impartire disposizioni di pagamento del cliente se espressamente autorizzato ai sensi della normativa vigente e incaricato dal cliente
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Servizio di disposizione di ordine di pagamento	Il servizio che prevede la disposizione di un ordine di pagamento dal conto corrente accessibile online, richiesta dal cliente tramite un PISP (debitamente autorizzato ai sensi della normativa vigente) terzo rispetto a CheBanca!. In tal caso, CheBanca! riceve l'ordine di pagamento da parte del PISP su incarico del cliente.
Servizio di informazione sui conti	Il servizio che prevede la fornitura, da parte di un prestatore di servizi di pagamento diverso da CheBanca! definito AISP, di informazioni consolidate relativamente al/i conto/i corrente/i detenuto/i dal Cliente presso CheBanca! ed eventualmente presso uno o più altri prestatori di servizi di pagamento
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul Conto Corrente la disponibilità.

Aggiornato al 30 gennaio 2019

CheBanca!

Spesa singola operazione non compresa nel canone	Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile. Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi diventano esigibili secondo i termini di legge e possono essere addebitati sul conto alle condizioni ed entro i limiti previsti dal Contratto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

Aggiornato al 30 gennaio 2019